UNIONE SINDACATI DI POLIZIA PENITENZIARIA

COMUNICATO STAMPA 2 FEBBRAIO 2021

CARCERI : MORETTI (USPP) ANCORA AGGRESSIONI E DANNEGGIAMENTI. POLIZIA PENITENZIARIA ALLO STREMO

"Mentre denunciavamo l'ennesima aggressione avvenuta nella giornata di ieri, la quinta in pochi giorni, in danno degli agenti di Polizia Penitenziaria messa in atto da un detenuto piantonato all'Ospedale di Roma Tor Vergata, un'altra notizia allarmante arriva oggi con ben 7 agenti coinvolti di cui 4 intossicati dalle esalazioni del fumo" questo quanto comunicato dal Presidente dell'Unione Sindacati di Polizia Penitenziaria (USPP) Giuseppe Moretti in riferimento alla notizia che un detenuto con problemi psichiatrici ha appiccato il fuoco nella cella del reparto G12, dove era allocato nel carcere romano di Rebibbia.

"Un'escalation intollerabile" tuona Moretti "che non può essere tollerata e sui cui effetti non vi è alcuna considerazione da parte di chi ha la responsabilità politica".

Il rappresentante USPP ricorda che, "seppure il sindacato difenda i diritti dei lavoratori della Polizia Penitenziaria, non si è mai sottratto nell'indicare la strada da percorrere per consentire ai colleghi condizioni di vita migliori e più aderenti ai profili di sicurezza sui luoghi di lavoro, anche con riferimento alla questione delle REMS. Malgrado le nostre reiterate rimostranze e proposte, tuttavia, non si compiono passi in avanti per creare i posti letto che occorrerebbero per i detenuti con problemi psichiatrici che per legge dovrebbero essere inseriti nelle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza e non ristretti nelle carceri. Poiché il servizio sanitario nazionale che ha il compito dell'assistenza medica nelle carceri non appare in grado di far fronte adeguatamente a questo ruolo" prosegue il sindacalista "si attribuisca all'amministrazione penitenziaria quella fetta di assistenza sanitaria che dovrebbe essere garantita agli istituti penitenziari e si istituiscano medici e psicologi del Corpo che siano in grado di meglio assicurare cure mediche intramurarie e sostegno psicologico sia alla popolazione detenuta sia al personale di Polizia Penitenziaria, che spesso è vittima di disturbi correlati allo stress da lavoro su cui non si interviene efficacemente". Per questo motivo, conclude Moretti "continuiamo a pensare che la soluzione sia quella di una sanità penitenziaria e che sia ora di istituire una direzione generale sanitaria all'interno del DAP che si occupi di queste tematiche, visto il fallimento del servizio sanitario nazionale".

Roma, 2.2.2021

L'UFFICIO STAMPA

Presidenza e Segreteria Nazionale - Via Crescenzio, 19 - int. 4 - 00193 Roma - Tel 06 01907734 - Mobile +39 3428095479 - Fax 06 01907730
Email: segreterianazionale@uspp.it
Twitter: @USPolPen Instagram: @uspolpen Facebook : USPP Polizia Penitenziaria Sito: www.uspp.it